

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Quod erant in vobis animos laudes quas saxamina fundunt
In vobis erantque iura quodammodo teguntur

Omnes ergo simul ornati obstringamur amor:
Quae vobis munda, vincat et ipsa modo.
FRANCIS ARCHIEP. UDINAE

Amministrazione
Udine, Vico di Francesco N. 4.
INSEZIONI. — Comunicati vari no-
corpo del giornale per ogni linea e
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma
cent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad
una o due colonne, chiedere le condi-
zioni esse che si spediscono a richiesta.
Avvisi in IV pagina prezzi minimi.

Venerdì 9 Novembre 1906

Direttore
Udine, Vico di Francesco N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno per
un anno L. 16 — per sei mesi L. 8,50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5. — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non decadono se si
non sono rinnovati.
Ai corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, si restituiscono in busta
e i fogli non s'arrancano.
Anno VII — N. 256

Divorzio e scuola libera

I Cardinali, gli Arcivescovi e i vescovi dell'Austria, raccolti a Vienna nel mese di ottobre, hanno rivolto a tutte le Diocesi una elevatissima pastorale comune che viene pubblicata in questa settimana. La pastorale si rivolge specialmente contro le due tendenze manifestatesi in Austria per opera delle due associazioni della cosiddetta riforma matrimoniale e della scuola libera.

«Noi non combattiamo — premettono i vescovi — gli uomini, ma le male idee che nei nostri tempi pullulano numerose e inquietano a ragione la nostra cura pastorale. Vediamo progredire sempre più la laicizzazione degli uomini dirigersi sempre più ed esclusivamente ai postulati della vita terrena. Si tenta di scacciare il soprannaturale e il soprannaturale e di cancellarne perfino la memoria...»

Anche le manifestazioni alle quali abbiamo di recente accennato collimano con quelle deplorevoli sentenze ed hanno la stessa meta.

La pastorale parla poi della santità del matrimonio. Si vuole riformare il matrimonio, ma la riforma buona, necessaria, sarebbe quella fatta di dentro, nei cuori, affinché le famiglie riescano imitatrici della famiglia di Nazaret. I così detti riformisti vogliono invece attuata una riforma che apre le cataratte alla sensualità ed al libero amore. Ed ecco quanto i Vescovi aggiungono riguardo alle tendenze della scuola libera.

«Voi sapete, amati fedeli, che noi spesso abbiamo richiamata l'attenzione sui difetti della presente legislazione scolastica e abbiamo tentato di farla abolire. Se in tempi recenti abbiamo sospesi questi tentativi, fu per non aumentare l'agitazione in un'ora oramai tanto acuita. Vieppiù ci ha infuso meraviglia il fatto che ora si fanno gli identici tentativi da parte avversaria, ma con l'intendimento di raggiungere un peggioramento ancora più forte dell'educazione della nostra gioventù. Si vuole cacciar fuori l'insegnamento della religione dalle scuole e sostituirvi alla più una morale atona ed incolore.»

Finora l'istruzione in Austria ha avuto un carattere religioso. L'insegnamento religioso viene impartito nella scuola ed è assicurato per legge; di più gli esercizi religiosi erano intimamente congiunti coll'istruzione mediante la preghiera scolastica, la frequentazione in comune della chiesa, la comune dispensa dei sacramenti. Così si può dire: Dio è ancora nelle scuole dell'Austria.

Ora si vuole fare altrimenti, allontanare il crocifisso dalla scuola, lasciare al libero arbitrio dei genitori il disporre circa le funzioni religiose e tenere lontano dalla scuola qualunque introduzione od ammaestramento alla vita religiosa. La parola d'ordine è: Fuori Iddio dalla scuola!

tendenza di perfezionare i metodi didattici, ma dobbiamo tener fermo che ciò non avvenga a spese dell'oggetto più importante, della religione. Noi deploriamo alcuni difetti della presente legislazione scolastica; ma ciò ch'essa concede al popolo, non lasceremo strappare ai fedeli, a noi affidati. Noi non combattiamo contro l'ampiamiento del sapere umano; ma esigiamo anche la cura premurosa dell'istruzione religiosa e degli esercizi religiosi con essa inseparabilmente connessi.

La pastorale finisce coll'eccitare i fedeli a schierarsi sotto questa bandiera coi loro pastori.

«Dote appoggio — dice — a tutti quegli sforzi che tendono a costituire l'educazione sulla base della vostra santa religione. Leggete giornali cattolici e scritti, che vi ammaestrano e v'ammoniscono circa i pericoli che vi sovrastano. E armatevi con l'arma della preghiera, perchè il Signore irrobustisca e guidi il vostro braccio nella lotta per proteggere i beni vostri più sacri.»

Notizie Vaticane

Il prossimo concistoro.
Roma, 8. — Si annunzia che nella prima quindicina di dicembre Pio X terrà un Concistoro e che in esso non verranno nominati nuovi Cardinali, essendo rimandata ogni nomina di Cardinali al Concistoro che sarà tenuto nella primavera del 1907.

La riduzione delle feste religiose.
Roma, 8. — La voce che il Papa sta meditando la riduzione delle feste religiose, va prendendo consistenza, ritenendosi giuto il momento di addattare la disciplina ecclesiastica alla forma eccezionale dello svolgimento della vita economica delle classi.

La protesta della S. Sede pel matrimonio civile.
Madrid, 8. — Il nunzio apostolico mons. Rinaldi ha rimesso oggi al ministro degli esteri una protesta in nome del Vaticano, contro la circolare del ministro Romanones relativa al matrimonio civile.

La Francia cammina

Il socialista trionfa — Non si parli del Papa! — La pena di morte!

Si ha da Parigi, 8: — Oggi alla Camera il ministro socialista Viviani pronuncia un discorso dichiarando che ispirerà la sua opera ai principi socialisti del bene degli operai. La Camera delibera che il discorso di Viviani si affigga in tutti i Comuni della Francia.

— Al Senato, D'ocourville chiede si inserisca nel processo verbale la sua protesta fatta durante la lettura della dichiarazione ministeriale contro la frase affermativa che il Papa è sottoposto ad una influenza estera, protesta che si perde fra i rumori.

— Il progetto, che abolisce la pena di morte, mantiene la pena di morte nel codice di giustizia militare per i delitti commessi in tempo di guerra. Negli altri casi essa sarà sostituita dal carcere a vita. Il condannato subirà anche sei anni di segregazione cellulare che potrà diventare segregazione perpetua in casi di delitti gravissimi.

Il programma di Roosevelt

per «il giorno del Signore»

Il presidente Roosevelt, secondo l'uso invalso, ha lanciato il suo proclama annuale pel «Thanksgiving Day», fissando il giorno di ringraziamento al Signore per il 29 novembre.

sabilità. Al contrario, noi dobbiamo nutrire sentimenti sobri, essere riconoscenti per le divine benedizioni su noi elargite ed aver l'intenzione risoluta di non commettere, con l'aiuto della Provvidenza, alcuna degna di riprovazione.

Il benessere materiale, quantunque sia indispensabile, pure non può essere altra cosa che la base della grandezza vera di una nazione. Se su questa base noi non costruiamo nulla, la nostra vita nazionale non avrà ragione di esistere e sarà deserta come una casa, di cui si siano solamente costruite le fondamenta.

Sul nostro benessere materiale deve elevarsi l'edificio della nostra vita nazionale ed individuale in accordo con le leggi eterne della morale. Altrimenti la nostra prosperità, dopo un certo tempo declinerà e sparirà completamente. Allora noi avremo sul nostro capo maledizioni invece delle benedizioni.

Noi dobbiamo essere tutti rispettosamente grati al Signore per ciò che abbiamo ricevuto e dobbiamo seguire una linea di condotta, che ci condurrà a sempre maggiore fioridezza e non alla distribuzione.

Ed è perciò che io Teodoro Roosevelt, Presidente degli Stati Uniti per volontà della nazione, fisso a mezzo di questo proclama come giorno d'azioni di grazie generali, giovedì 29 novembre, durante il quale raccomando che in tutti i paesi dell'Unione le genti si astengano dalle loro occupazioni abituali e che nei loro focolari domestici e nelle chiese rendano grazie all'Onnipotente per le numerose benedizioni accordateci in quest'anno.

In conseguenza di che, io ho firmato di mia mano il presente proclama e vi ho fatto apporre il sigillo degli Stati Uniti.

Che bigotti e che superstiziosi quel Yankee! Non per nulla sono il popolo più miserabile e più ignorante e meno evoluto del mondo... I popoli latini invece — tra i quali spirava l'ateismo — che popoli!

Note e commenti

I trentaquattro mila gregari.

La statistica degli iscritti alle leghe socialiste d'Italia, quale apparisce dai computi redatti dal recente Congresso di Roma, dà la cifra di 34,000 gregari votati al trionfo dell'idea del partito. E non è poco.

Si può scherzare sulla proporzione di questo numero di fronte ai 33 milioni italiani per dedurne, che abbiamo un socialista solo ogni mille cittadini, e che quindi il partito dell'avvenire è una quantità numerica trascurabile, di fronte all'immensa maggioranza. Ma è questa una giusta deduzione? Ed infatti qual'è il partito in Italia che abbia iscritte, paganti e militanti 34,000 persone unite in una sola grande associazione e che sia capace di raccogliere sei o settantotto rappresentanti come avviene del partito socialista?

E' fuor di dubbio che gli aderenti ad un determinato partito non sono costituiti solo dei membri più attivi ed ardenti muniti di tessera ufficiale, che danno impulso e movimento alla massa. Molissimi altri seguaci si trovano, anonimi, interessati, servum pecus attratti in questo movimento, organizzati nel momento dell'azione, e costituiti la massa che prende forma e concetto dall'audacia e dall'energia dei capi e dei militanti capaci di dirigerla e di indirizzarne le aspirazioni a profitto del loro programma.

Così è avvenuto, che negli scioperi, nelle dimostrazioni piazzole un enorme quantità di popolo si è sollevato contemporaneamente in molte città di Italia, contro l'ordine, ed a favore dei promotori dell'anarchia; così è avvenuto che nelle elezioni politiche i leaders, i capi popolo hanno ottenuto migliaia e migliaia di elettori che hanno procurato il trionfo del loro nome, e la prevalenza del principio socialista.

Nessuna illusione.

Non bisogna farsi illusioni. Le masse popolari sono preda e zimbello dei furbi che le sanno menare, e nel caso nostro i 34 mila sono più che sufficienti per dirigere i diversi manipoli. Si sa; questi apostoli delle nuove dottrine, questi catechisti che promettono al popolo lavoratore la loro parte di paradiso terreno, che lo lusingano col mi-

raggio della futura felicità, trovano facilmente seguaci in tutte le classi dei tribolati, dei malcontenti e degli invidiosi. Le disillusioni e i disinganni vengono dopo, ma intanto si portano sugli studi i nuovi apostoli delle dottrine simpatiche e lusinghiere che promettono a tutti di partecipare al lauto banchetto comunista del rinnovato regno di Saturno.

Ma vi è poi un'altra classe sociale che costituisce il numero, la forza e la potenza del partito socialista e che è la sua naturale alleata nel momento in cui discende a far gazzarra sulle piazze. E' la massa dei teppisti, della mala vita, dei malfattori che hanno tutto da guadagnare e nulla da perdere, nella sperata rivoluzione sociale.

E quando la società civile restasse per castigo di Dio sottoposta al giogo socialista, si vedrebbero d'ogni parte erigersi tiranni e birbanti che la farebbero da padroni, e imporrebbero il lor dominio ai galantuomini di qualunque partito, compresi fra questi gli ingenui e convinti promotori dell'eguaglianza sociale.

Statistiche della Esposizione di MILANO.

Il Corriere della Sera pubblica il risultato di una conversazione col cav. Bertarelli, vice presidente del Comitato esecutivo dell'Esposizione Internazionale di Milano sul risultato morale finanziario di questa. Le dichiarazioni del cav. Bertarelli son tutte di plauso e di contento per il successo completo tecnico, morale e finanziario dell'avvenimento che sta per finire.

Circa gli incassi effettivi realizzati dal Comitato dagli ingressi ed abbonamenti, il cav. Bertarelli fornì i seguenti dati in blocco:

Gli abbonamenti ordinari fruttarono lire 898,220; con i biglietti d'ingresso da una lira, si incassarono circa 2,500,000 lire; il numero di visitatori che usufruirono del biglietto da 50 cent. (operai) e di oltre un milione; gli abbonamenti di servizio (operai addetti all'Esposizione) fruttarono 66,415 lire; gli abbonamenti settimanali diedero un incasso di lire 65,675; ed infine con gli abbonati speciali per i congressisti (5 lire per 5 giorni) si incassarono 3,140 lire.

Una suora condannata per errore giudiziario.

La M. Heusler appartenente ad una nobile famiglia di Baviera e superora delle Suore di un ospedale di Monaco era stata condannata a 6 anni di lavori forzati sotto l'accusa di aver tentato di avvelenare la domestica Nina Wagner.

La prova di fatto mancava, ma parecchi addetti all'ospedale, che odiavano la Superora per il suo fare deciso e severo, insistettero tanto nell'accusa, che la Suora fu condannata. Morta la Wagner, si poté constatare che costei, donna dedita al liquor, era morta per intossicamento alcoolico. Ora si rifà il processo per correggere l'evidente errore giudiziario. La povera monaca che da due anni e mezzo sta nel reclusorio, è diventata tutta canuta.

Un confronto interessantissimo sarebbe da farsi sulla stampa anticlericale per vedere se e come vorrà annunziare l'innocenza riconosciuta, nel modo... vistoso con cui annunziò la presunta colpa.

COSE DELL'UNGHERIA

Consiglio dei ministri

Le industrie nazionali - L'imperatore.

Si ha da Budapest, 8: — Nel pomeriggio di ieri è stato tenuto un Consiglio di ministri a cui parteciparono tutti i componenti il gabinetto. Wekerle diede il resoconto delle sue trattative col ministro comune della guerra Schönath e si decise quindi la partecipazione ufficiale del governo ungherese ai funerali dell'arciduca Ottone.

— La Camera ha approvato ieri sera — dopo una discussione su ogni singolo articolo — il progetto di legge relativo all'appoggio per le industrie nazionali.

— Si conferma che l'Imperatore Francesco Giuseppe per venerdì sarà qui e vi resterà per vario tempo. Nella sua permanenza alla capitale ungherese l'Imperatore inaugurerà le sedute delle delegazioni col discorso del trono.

La fisionomia

La fisionomia! E' presto detto: ma la fisionomia è un mistero, anzi un intreccio complicatissimo di misteri.

Non avete voi mai pensato, o lettori, ai miliardi e miliardi di esseri che riproducono con leggera ma infinite e reali varietà (tanto che ciascuno si distingue da tutti gli altri) lo stesso tipo unico, così semplice del viso umano?

Ma quante volte non avete ripetuto ad un giovanetto, ad un fanciullo, ad un bambino: «To'! quanto somigli al padre, alla madre!» Talora voi non riscontrate nell'oggetto delle vostre osservazioni fisionomiche i lineamenti né dell'uno, né dell'altro parente, bensì quelli d'un nonno qualunque, quelli d'uno zio, e — raramente magari — perfino d'un pro zio!

E' qui abbiamo già un mazzolino di misteri. Ci sembra dapprima la cosa più naturale del mondo che il figlio riproduca i lineamenti degli autori dei suoi giorni tant'è: il fenomeno è così generale e costante che ci avveziamo a non cercarne le ragioni.

Quanti si son domandati prima di Newton perchè i gravi tendono a terra?

Ma pur un giorno abbiamo riflesso sopra e ne abbiamo chiesto il «perchè?» — Per la legge plastica — ci fu risposto. Il «perchè» ci lascia nell'ignoranza di prima, per la semplice ragione che bisogna conoscere il motivo della legge plastica, il perchè del perchè.

Anche Newton trovò la legge della attrazione, ma anche questa ha bisogno d'un perchè.

Questo dunque è il primo mistero. Il secondo ora. Non vi è mai toccato, lettori miei, di... nientemeno che trovar contesa con altri per sostenere voi che quel tal figliolo rassomigliava tutto ad uno dei genitori e nulla all'altro, mentre il vostro contraddittore sosteneva a sangue il contrario?

Voletè un terzo mistero? Si danno dei figlioli che non rassomigliano ai genitori, bensì ai nonni, mentre il genitore rassomiglia o no al nonno.

Ed ora ascoltate con pazienza il quarto mistero che ha così larga... applicazione. Eccoli un grazioso figliolo che riproduce i lineamenti della madre e nessuno del padre, di cui però ritrae il carattere: ed eccovi una figliola che ritrae i lineamenti del padre e nessuno della madre, cui però ha rubato il carattere.

E potrei continuare nell'enumerazione. Noi possiamo dire che ogni famiglia ha un tipo comune di fisionomia — pur tutti distinguendosi l'uno dall'altro. Non sono però le sole famiglie ad aver questa prerogativa.

Tutti riconoscono le differenze fisionomiche di razza; ogni razza ha un tipo fisionomico suo proprio.

Ma oltre a queste, ogni nazione ha il suo. Tutti noi abbiamo nella fantasia un tipo per ogni nazione; il tipo inglese, il russo, il francese, il turco, il tedesco ecc. Tutti noi abbiamo nella fantasia un tipo per ogni nazione, il tipo inglese, il russo, il francese, il tedesco ecc.

Nel Veneto e massime nel nostro Friuli è molto impresso il tipo tedesco; con tutta facilità lo riconosciamo in una persona che vediamo per la prima volta.

Nè basta. Vi sono certe differenze fisionomiche tra regione e regione anche nella stessa nazione. Non tutti hanno l'occhio fine di percepire: ma alcuni sì.

Possiamo dunque concludere che ogni regione del mondo ha un suo tipo di uomo più o meno distinto dai tipi delle regioni limitrofe.

E non cessano ancora le differenze. Non vi venne mai spontanea avanti a quadri, rappresentati individui qualunque di generazioni passate, l'osservazione di quanto son diverse le fisionomie della presente generazione?

I capi di nostri conterranei dalla fisionomia antica sono sferadici.

Ora che cosa infusi su questo cambiamento? Che cosa influisce a conservare la distinzione tra famiglia e famiglia, tra regione e regione, tra nazione e nazione, tra razza e razza in una cosa così semplice, così piccola, qual'è la faccia umana?

La risposta è più complessa di quel che parrebbe e io che fui sempre generoso, ne faccio volentieri un presente ai lettori.

Aios.

Progressi "dell'Esperanto"

Che *British Esperantists* di Londra (n. di novembre) annunzia che nel passato ottobre si sono incominciati a Dover due corsi di Esperanto, uno per le signore, ed uno per i giovani; un corso si è incominciato a West Norwood, uno a Barrow, uno a Glasgow ad Edinburgo due corsi con 261 studenti. Si teneva pure in quella città una adunanza con Esposizione Esperantista, tra i professori di Università, che si mostrarono interessatissimi per la nuova lingua.

Corsi di Esperanto si incominciarono Oakworth, Nottingham, Woodford Oldham; nelle *Peterborough School* vi sono più di 200 studenti e più di 30 maestri che apprendono l'Esperanto; così pure imparano l'Esperanto studenti a maestri a Burnley a Liverpool.

Dunque in Inghilterra si tengono conferenze e si fondano nuovi gruppi Esperantisti, e molti giornali gareggiano nel propugnare la nuova lingua.

Anche negli Stati Uniti si è incominciata la pubblicazione di una bella rivista Esperanto « *L'America Esperantista* », ed una rivista « *Foto-Rivista* » fondarono testè gli Esperantisti fotografi in Francia, come porta voce della loro professione. Così le riviste in lingua Esperanto sono ormai circa quaranta.

Esperantista friulano.

La costituzione in Cina

Pechino, 8. — La *Gazzetta di Pechino* pubblica oggi un editto imperiale relativo alla riorganizzazione del governo e dell'amministrazione.

Un secondo editto concerne l'amministrazione provinciale e dichiara che il livello intellettuale della grande massa del popolo non è abbastanza per permettere di ottenere l'autonomia. Ordina al viceré ed ai governatori generali di studiare le misure da prendere per giungere a questo scopo.

Un terzo editto esonera dalle loro funzioni di consiglieri di Stato Thieling, Outchmanlin, Youngchin e Siout-Chit-Choun e nomina Chihsaou governatore del Kuang Tse, gran segretario del Consiglio di Stato.

Il primo ministro costituzionale è così composto:

Affari esteri (Weioupou); Nomine civili (Lia-pou); Amministrazione civile (Ming-cheng pou); Finanze (Toucha-pou); Riti (Li-pou); Istruzione pubblica (Houch-pou); Esercito (Loucha-pou); Giustizia (Fia-pou); Marina, agricoltura e commercio (Noung-koung-han-pou); Comunicazioni (Yachou-pou); Colonie (Lifang-pou).

Ciascuno di questi dipartimenti avrà un presidente che sarà il ministro titolare e due vicepresidenti, uno mancese ed uno cinese.

Il ministro Giolitti deve integrarsi con una « riformatrice politica di lavoro ».

Termina con un saluto all'attività feconda del popolo italiano, con un pensiero alla patria ed al Re.

I commenti.

La stampa si occupa in vario senso del discorso Maiorana, aspettato con tanta curiosità. I giornali ministeriali ne rilevano l'importanza, poiché contiene tutto un vasto programma di utili riforme e di utili iniziative per il benessere del paese. I giornali antiministeriali invece ne denunciano la vacuità; poiché — dicono essi — tutto si riduce a promesse di là da venire.

Per la cronaca notiamo che al discorso Maiorana hanno aderito — dei nostri — gli onorevoli De Asarta, Solimbergo e Vallo.

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

7 novembre.
Cade dal ballatoio.

Stamane durante il violento nubifragio certa Gaetana Contardo, d'anni 64, uscita sul ballatoio, che dà sul cortile, per chiudere una finestra fu da un forte colpo di vento sollevata in aria, quindi scaraventata a terra. La misera, nella caduta riportò la frattura della tibia e del perone destro.

Dai famigliari fu portata dal dottore Cominetti, che le prestò le cure richieste dal caso. Ne avrà per circa 40 giorni.

I danni del maltempo — Una casa che si sfascia.

Il maltempo che da diversi giorni imperversava raggiunge qui questa notte il massimo delle sue furie. Una pioggia fittissima ed interrotta, accompagnata da impetuosi bufere, cominciata ieri nel pomeriggio, continuò per tutta la notte e non fece sosta che oggi mattina. I danni arrecati sono molti e di rilevante entità. Tanto il But che il Tagliamento sono in piena; quest'ultimo danneggiò moltissimo i lavori già avanzati della Rosta di Madonna del sasso; asportò tutti i legnami preparati dagli operai della Ditta Venier, per coprire il ponte provvisorio in costruzione sul Tagliamento per il trasporto della pietra necessaria ai lavori delle roste del Bersaglio e della Fabbrica.

I Rivoli Bianchi ingrossati ostruirono la strada nazionale tra Amaro e Tolmezzo; ieri sera la corriera postale dovette essere rimorchiata dagli uomini addetti allo sgombero.

Fra i cavalloni del But, questa mattina, insieme agli alberi anche di grosso fusto, sradicati sulle montagne, si vide galleggiare un grosso maiale asportato chissà da dove. Anche il vento impetuoso arrecò danni non lievi; fra gli altri, fece crollare la tettoia del Tiro a Segno. Oggi nel pomeriggio giunse in paese la notizia che la rosta in muratura detta Galvane a tre chilometri a nord del paese, si era sfasciata per una lunghezza di 30 metri minacciando la campagna ed anche il capoluogo. Accorsero soprattutto le autorità e gli addetti alla manutenzione idraulica con diversi operai che sotto la loro direzione si accinsero subito e lavorano tuttora ad improvvisare ripari con alberi e sacchi ripieni di ghiaia. Il pericolo non è ancora scongiurato. Plove ancora.

Aviano

9 novembre.
Consiglio Comunale.

Nella seduta consigliere dell'altro ieri si discusse e si approvò il bilancio comunale preventivo per il 1907.

Da una rapida scorsa data al bilancio rilievo, che il passivo ammonta a L. 107.228,79 contro un attivo di L. 68.994,13. Differenza di L. 38.234,66 da pareggiarsi con la sovraimposta che resta uguale a quella dell'ultimo triennio.

La spesa per l'istruzione, da 16 mila ammonta a 17 mila. Lo stanziamento di L. 4500 per spese ospitarie, è portato a 5000. Vi è un nuovo stanziamento relativo alla prima quota d'ammortamento del capitale di L. 2000 preso a mutuo per la sistemazione dell'acquedotto per il capoluogo.

In quanto all'entrata è previsto l'aumento di L. 2746,12 in quella bilanciata per l'esercizio in corso. Si prevede da ultimo alla fine del 1906, un avanzo di mille lire, anche dopo pagato, col fondo economizzato nel 1906, le addizionali nella costruzione dell'acquedotto prima detto (circa tremila lire).

La relazione allegata al preventivo, parla poi delle principali questioni attualmente pendenti. Il problema della pubblica illuminazione a luce elettrica, lo scoglimento o la riforma dell'attuale Consorzio Roggiale, con vantaggio certo delle finanze comunali fu il progetto della nuova ferrovia pedemontana. Il bilancio fu votato ad unanimità del Consiglio.

Il nuovo Catechismo

Senza il relativo importo non si fanno le spedizioni.

Per opportunità degli acquirenti, poniamo qui i seguenti ragguagli:

Le prime nozioni costano cent. 5 la copia;
Il *Catechismo breve* cent. 10 la copia.

L'Amministrazione del Crociato eseguisce le spedizioni con tutta sollecitudine. Un pacco postale p. e. di 200 *Piccole Nozioni*, ovvero di 55 copie del *Catechismo — Prima parte* — costa 60 cent. Gli altri gruppi in proporzione.

Il *Catechismo breve* legato, con dorso in tela cent. 25 la copia.

Cividale

9 novembre.
Il nuovo Decano.

Veniamo informati che a coprire la carica di Decano nell'insigne Capitolo di Cividale è stato nominato monsignor Giuseppe Tessitori.

I meriti e le ottime qualità dell'egregio Monsignore lo rendevano ben degno di tale carica. A lui pertanto presentiamo le nostre congratulazioni.

Palmanova

8 novembre.
In Frotura.

Pel soliti furtorelli campestri vennero oggi condannati a pene varianti fra i tre e gli otto giorni di reclusione i seguenti individui: Butto Pistro e Tallini Margherita di Palmanova, Basello Anna e Candotto Francesco di Bicinicco, Zanella Rosa e Biasini Emma di Gonars, Fornasar Emenegildo di S. Giorgio di Nogaro, Malciani Giustina di Sedegliano, Turchetti Teresa di S. Maria la Longa.

Il telefono c'è ma non funziona.

Così di sovente e troppo spesso si sentiamo ripetere al locale ufficio telefonico. Speriamo che l'inconveniente non si ripeta con tanta frequenza e che ai guasti si ripari con sollecitudine.

Dunque un nuovo caffè.

Per domenica in piazza Vittorio Emanuele si aprirà il nuovo caffè che sarà condotto dal sig. Antonio Volpones. Si dice che il nuovo caffè sarà fornito di tutti i comforts e ne siamo certi che signor Toni saprà far le cose per bene.

Auguriamogli buona fortuna.

Bagnaria Arsa

8 novembre.
Furto audace.

L'altra notte nei locali del Municipio di questo Comune, siti nella vicina frazione di Sevegliano venne consumato un audacissimo furto. Mediante scasso d'una finestra ignoti malfattori poterono entrare nella stanza del Segretario sig. Gio. Battista Sirch e quivi aperto un cassetto mediante chiave falsa vi rubarono L. 53 di proprietà di detto sig. Sirch e della locale Congregazione di Carità in parte. Il fatto produsse viva impressione in questo tranquillo comune.

Alcuni vogliono dire che autore di questo furto sia quello stesso che commise la rapina tempo fa sullo stradone di Torre Zuino e si fa anche il nome del presunto autore.

Questa mattina alle ore 5 1/2 munta dei conferti religiosi moriva

Chiara Beltramini ved. Rieppi

d'anni 76.

I figli Daniele, dott. Nicolò, dott. cav. Luigi, Amedeo, le figlie Angelina in Stroili, Elisa in Bodigo, Margherita ved. Foscolini, Giuditta in di Lenardo; il cognato don Luigi; i generi, le nuore, i nipoti tutti con l'animo straziato ne danno il dolorosissimo annunzio.

Albano, 9 novembre 1906.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10 ant.

Per espressa volontà della defunta si prega di non mandar fiori.
La presente serve di partecipazione personale, e si prega di venir dispensati dalle visite di condoglianza.

S. Giorgio di Nogaro.

8 novembre.
Parva favilla.

L'altra sera, verso le ore 18 in via Candali, si sparse la notizia che un incendio era scoppiato nella casa di certo Giuseppe Maran, producendo un serio allarme fra gli abitanti. Dal fumaio, usciva del fumo in porzioni anormali e poscia delle lingue di fuoco.

Fortunatamente la cosa non aveva quella certa gravità poiché alcuni volentieri, accorsi, con poche secchie d'acqua scongiurarono ogni maggior pericolo.

La peste a Rio Janeiro.

Si segnalano casi di peste a Rio de Janeiro. Ieri il dottor Faiardo, dopo di aver visitato un malato sospetto, si inoculò egli stesso il siero antipestoso, ma morì entro 20 ore.

La cura più efficace e sicura per nemici, deboli di stomaco e nervosi è Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 10 — s. Andrea v.

Fiere e mercati della provincia
Pordenone, Cividale, Bertolo, Resutta.

Bollettino meteorico del 9 novem.

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 10,6 — Minima aperta della notte 7,5 — Barometro 749 — Stato atmosferico vario — Vento S, pressione calante.

Ieri vario.
Temperatura: Massima 16,4 — Minima 10,2 — Media 13,15 — Acqua caduta mm. 5

Avviso ai Cresimandi

Sua Ecc. Rev.ma Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima.

Domenica 11 novem. in Altissimi alle 9
Giovedì 15 novembre e Domenica 18 novembre in Udine a mezzodi.

Domande e risposte

Per la eredità di Mons. Bernardis

Mercoledì la *Patria del Friuli* — e così pure il *Paese* — pubblicava in carattere distinto da quello onde suol fare la cronaca giudiziaria, quanto segue:

« In sede civile ieri doveva discutersi la causa promossa dal sacerdote Gio. Battista Adami contro il prof. Pelizzo vescovo di Padova. L'avv. Casatini procuratore del vescovo, chiese però un rinvio, fino al gennaio prossimo. L'avv. Cosattini che rappresenta gli interessi del sacerdote Adami, non acconsentì che a stento ad un rinvio più breve. E così la causa che doveva svolgersi sotto la presidenza del Presidente cav. Lupati, fissata, irrimediabilmente per il giorno 4 dicembre prossimo venturo ».

Giovedì — cioè ieri — sia pure in caratteri minuscoli, la stessa *Patria del Friuli* pubblicava:

Di 30 cause civili chiamate all'udienza del 6 corr. davanti il Tribunale di Udine ne furono spedite 5, una cancellata e 24 (dico ventiquattro) rinviati. Tra queste c'era anche quella del sacerdote Adami, attore, contro il prof. Pelizzo Vescovo di Padova, convenuto.

Di un tanto straordinario evento la *Patria del Friuli* credette debito suo dare notizia ai suoi lettori. Sta bene! ma lo faccia in modo esatto almeno.

Chiamata la causa, l'avv. Cosattini, procuratore dell'attore Adami, nulla diceva per il semplice motivo che non c'era, essendo impedito altrove. Ed intanto, come d'uso prese ad interloquire quello del convenuto dicendo che la causa andava rinviata e per parte sua proponeva una nuova udienza qualsiasi magari del gennaio p. v. in modo da poter ripromettersi di spedirla senza ulteriori rinvii, salvo bensì inteso l'adesione della controparte.

Fu allora che dal fondo della sala, molto sfilata, l'avv. Conti, collega di studio dell'avv. Cosattini, propose e niente affatto a stento, l'udienza del 4 Dicembre p. v. senza parlare che la causa verrebbe nel detto giorno irrimediabilmente discussa.
avv. Giuseppe Casatini
proc. del convenuto.

E poiché siamo in argomento, togliamo dal *Gazzettino* di oggi — lasciandone a lui naturalmente la responsabilità — questa notizia:

« Abbiamo ieri annunciato che era rinviata al 5 dicembre la trattazione della ormai famosa causa don Adami-mons. Pelizzo ».

Ora siamo informati che, per la infrazione fatta da don Adami ai canoni ecclesiastici ricorrendo al Tribunale contro la sentenza della Congregazione dei Vescovi regolari di Roma, don Adami ha di già ricevuto il monito e che è probabile che fra giorni il Vescovo di Rovigo gli parteciperà la sospensione a divinis.

Così viene applicata la legge della Sacra Congregazione dei Riti.

Vedremo ora come si comporterà l'Adami: se persisterà nella querela o se recederà da essa per non essere punito ».

Il programma del Governo enunciato a Catania dal ministro Maiorana

Studi - Riforme - Speranze

Studi, riforme, speranze.

Si ha da Catania, 8:

Il ministro Maiorana, che è accompagnato dal ministro Rava, ha tenuto oggi il suo discorso politico, di cui ecco un sunto.

Il ministro ha così esordito:

« Questo nostro regime parlamentare è pur fondato sulla pubblicità. Sua condizione essenziale è che i ministri rispondano avanti il Parlamento, i deputati avanti gli elettori, tutti davanti la pubblica opinione. Questa, col suo favore, conforta e ritempra. Venire innanzi a voi, pertanto, a discorrervi dell'azione del Gabinetto di cui ho l'onore di far parte, costituisce per me l'utile adempimento di un dovere ».

Dopo un ringraziamento ai convenuti, l'oratore viene a trattare dell'opera del ministro Giolitti; enumera le leggi votate e le questioni risolte; tratta della compiuta conversione della rendita e dice: « Questa è stata, per molto tempo quasi il concetto terminale di gran parte dell'attività politica italiana. Sovra d'essa si sono tratte cambiali così copiose che voler scantarle tutte, oggi, sarebbe follia. Nel non consentirle mai — dice l'oratore proseguendo — a provvedimenti che, anche in misura minima possano scuotere quella solidità di bilancio che l'Italia ha così faticosamente conquistata ».

Per quattro vie si chiede di investire i benefici diretti della conversione: politica di sgravi, politica di riforme, politica di lavoro, politica di intensificazione e di sviluppo dei servizi pubblici. Nelle presenti condizioni, tutti quattro i sistemi rispondono a necessità evidenti e tutti sono da conciliare, opportunamente temperati e graduati.

Con un'unica formula, il programma più conveniente sarebbe: riforme e lavoro: riforme graduali nel campo tributario e lavoro che rinnova e crea; il pubblico denaro saggiamente rivolto alle creazioni di opere produttive, feconda l'opera nazionale e poi ritorna, in rivoli copiosi, al tesoro dello Stato.

Ma un programma di Governo deve consistere di un complesso di atti legislativi e di metodi amministrativi, predisposti ad un'ampia finalità; e perché un Ministero possa avviarsi per tale strada non deve scontare la vita, giorno per giorno, sul terreno delle insidie parlamentari. Occorre sia suffragato dal fido concorso di una forte maggioranza.

Tale — dice l'oratore — è quella che assiste il presente Gabinetto.

I primi problemi.

Per oggi i primi problemi a cui si deve por mano sono quelli di riordinare e convenientemente dotare i servizi pubblici; dopo si potrà pensare agli sgravi, per la cui attuazione non si hanno in questo momento tutti gli elementi di giudizio; né si dimentichi che il sollievo finanziario della rendita si avrà soltanto dal 1.° luglio 1907.

Gli sgravi dovranno operare prontamente sui consumi, con maggior vantaggio per i meno abbienti.

Intesi in tal modo, gli sgravi sono uno dei maggiori anelli di una catena com-

piessa, quale dovrebbe essere la riforma tributaria in Italia.

Con tali propositi la studia il ministro Massimini. Egli si riserva di venir presentando, grado a grado, proposte riformatrici; le quali ora intendano a riordinare servizi di capitale importanza, come quello del catasto, che vuole essere semplificato e affrettato; ora si rivolgono alle fonti stesse della produzione nazionale, rinnovando il sistema delle tasse sugli affari; ora cerchino di far servire anche il demanio alle ragioni della economia generale, ad esempio le derivazioni di acque pubbliche.

Quanto ai servizi pubblici, i primi ai quali debba provvedere sono quelli da cui dipende la privata e pubblica sicurezza. Il ministero, al riaprirsi della Camera, presenterà opportune proposte per carabinieri, per le guardie di città, per quelle carcerarie.

Sarà pure compreso nelle future riforme il vantaggio di ricondurre l'esercito alla sua normale funzione, sminuendo l'impiego per servizi di pubblica sicurezza.

Circa la difesa nazionale per la marina, oltre alle ottenute, si chiederanno riforme a vantaggio dei sottufficiali e specialisti. Per l'esercito si chiederà il prolungamento delle spese straordinarie per un decennio, portandone la cifra di 16 a 20 milioni.

La situazione internazionale assicura del mantenimento della pace: con ciò non significa che coi nostri armamenti non si debba seguire i progressi tecnici di cui si valgono le altre nazioni. Al ministro Tittoni furono consentiti i mezzi per il riordinamento delle tre carriere: interna, diplomatica e consolare.

Vasto problema.

Il materia di diritto, il ministro Gallo ha formulato proposte per la riforma della magistratura, il riordinamento delle giurisdizioni, l'assetto della classe dei cancellieri e la riforma del gratuito patrocinio.

L'oratore accenna alla riforma dei giudizi penali, al riordinamento della giustizia amministrativa ed alla riforma del diritto privato.

Circa le ferrovie, il min. Gianturco presenterà un nuovo disegno di legge, per un ammontare complessivo di presso a mezzo miliardo di lire, inteso a provvedere alle più urgenti necessità.

Questo disegno si completerà coll'ordinamento definitivo delle ferrovie e dei porti. Il Ministro delle poste presenterà un progetto per spese straordinarie. Questa politica gioverà specialmente agli interessi del Mezzogiorno. Il ministro di agricoltura presenterà maggiori stanziamenti in vari capitoli del suo bilancio. Saranno aumentati gli stanziamenti per la tutela dei monumenti; si presenterà una legge per la conservazione del patrimonio artistico. Si presenterà la legge per Roma.

Vasto — dice il ministro concludendo — è il programma tracciato; e perciò ci riesce men duro non potervi presentare le vagheggiate riforme tributarie, per le quali confidiamo in una attesa non lunga.

Dice che la politica di libertà del Mi-

Il Dottor L. ZAPPAROLI, specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLA, si è trasferito in Via AQUILEIA, 86, ove visita tutti i giorni.

I danni del maltempo. Fiumi e torrenti in piena.

Le piogge torrenziali di questi giorni hanno grandemente gonfiato i nostri fiumi ed i nostri torrenti. Ieri abbiamo accennato alle piene del Tagliamento, del But, del Meduna, del Natosone, i fiumi oggi sono in decrescenza. Giunge notizia da Spilimbergo che il Meduna ha straripato allagando le praterie fra Istrago e Tauriano.

A Lattana il Tagliamento ieri sera raggiunge l'altezza di sette metri e novanta. La popolazione al di là del Tagliamento, a San Michele trovandosi in grande apprensione. Il prefetto di Venezia dispone per l'invio di centoquaranta soldati.

A Zoppola il Meduna, corrose la sponda sinistra, ponendo in grave pericolo l'argine sinistro. I popolani riuscirono, con 4000 blocchi di calcastro a chiudere la breccia e scongiurar il pericolo. Anche a Tolmezzo il tempo fece dei danni. (v. cronaca provinciale).

Anche dalla regione, giungono notizie di piene e straripamenti. L'Asicco in provincia di Vicenza, esportò cento metri di strada postale.

A S. Pietro Istrigogna vi sono oltre 500 campi allagati. Il Municipio ha inviato colà barche e soccorsi. Il Brenta pure è in piena e straripò a Valstagna che trovò sommersa.

Il Bacchiglione straripò in diversi punti. La popolazione è allarmatissima. Si inviarono soccorsi. Il Piave in provincia di Belluno asportò il ponte presso Borgo Pra. Il Torrente Meò ruppe gli argini rovinò le strade e minacciò le case. Moltissime frane caddero in diversi punti. Sui monti nevica abbondantemente.

Oggi il tempo pare si voglia mettere bello. Speriamo.

Associazione impiegati Comunali. Il nuovo presidente.

Ieri fu eseguito lo spoglio delle schede per la nomina del presidente dell'Associazione dei dipendenti delle Aziende pubbliche locali. Ecco il risultato della votazione: Votanti 116 — Cappellazzi Umberto, maestro comunale, voti 97 — Carletti rag. prof. Ececole voti 10 — Mulinaris voti 2 — Dispersi 7. Eletto Cappellazzi.

La consegna della medaglia al valor civile.

Nella seduta ordinaria di Giunta che avrà luogo oggi nel pomeriggio, il sindaco comm. Domenico Picelle, consegnerà le medaglie al valor civile, decretate all'industriale signor Aurelio Bratodotti, agli operai Pietro Messio, Caltrati Alessandro e di Giusto Luigi in ricompensa dell'azione coraggiosa dagli stessi compiuta in occasione del luttuoso avvenimento verificatosi il 23 marzo c. a. nella fabbrica Coccole.

Le elezioni alla Camera di Comm.

Le elezioni per la rinnovazione parziale del Consiglio della Camera di Commercio avranno luogo domenica due dicembre.

I consiglieri che scadono di carica e che possono venir rieletti, ad eccezione dell'ing. Pertoldo che non è più commerciante sono:

Beltrame cav. Antonio fu Luigi, di Udine — Brunich Antonio fu Giovanni, di Montebelluno — Corradini Arnaldo fu Carlo, di S. Daniele — Galvani cav. Luciano di Giorgio, di Pordenone — de Marchi cav. Lino fu Paolo di Tolmezzo — Morassutti Antonio fu Pietro, di San Vito al Tagliamento — Moro Pietro fu Biagio, di Cividale — Orter Francesco fu Francesco, di Udine — Pertoldo ing. Andrea fu Pier Filomano, di Rivignano — Strolli cav. Daniele fu Francesco, di Gemona.

Nel corso di un fallimento.

La ben conosciuta ditta costruttrice meccanica della nostra città Giuseppe Contardo venne dichiarata fallita con sentenza 20 scorso ottobre.

Venne nominato a curatore provvisorio l'avvocato Emilio Nardini e dal Giudice Delegato dott. Arini venne autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'officina.

Ieri mattina vi fu riunione dei creditori per la nomina della commissione di vigilanza e per designare il curatore definitivo.

Il dottor Nardini venne nominato stabile curatore e la commissione venne composta dai signori Vincenzo Ellero, Andrea Furlotti e Libero Grassi.

Il disgraziato incidente che per poco intralciava l'azione di una delle più serie officine della regione, speriamo abbia una soluzione sollecita. Questo per il bene degli interessati e per il buon nome dell'industria paesana.

La questione del medico di Prato Carnico.

Il 14 corr. mese doveva svolgersi davanti alla Giunta Provinciale Amministrativa, in sede di contenzioso, la famosa questione fra il medico dottor Grassi Biondi ed il Comune di Prato Carnico.

La trattazione venne rimandata al 19 dicembre. Sembra che le due parti cerchino di venire ad un accomodamento.

Teatro Minerva

Serata d'onore del cav. Zago.

Questa sera al Teatro Minerva, per la serata d'onore dell'artista cav. Zago si darà: Santa Rosa commedia in un atto, di Paoletti. Fondo vecchio e mondo novo, commedia in due atti, di Colombo, e In Pretura commedia in un atto di Ottolenghi.

Esami di messo esatoriale.

Col 10 dicembre p. v. avranno luogo presso questa R. Procura gli esami di messo esatoriale.

Le istanze e documenti, dovranno presentarsi entro il 30 corr. m.

Per la ferrovia pedemontana.

Stamane alle ore 10 e mezzo, nella sala consiliare del Municipio, si riunì il Comitato per la ferrovia pedemontana.

Con uno scalpello.

Il falegname Giuseppe Sboarza d'anni 17, mentre con uno scalpello tagliava un pezzo di legno si produsse una larga ferita all'avambraccio sinistro, lunga circa cinque centimetri.

In Ospitale, ove ricorre per la medicazione, fu dichiarato guaribile in giorni dodici.

Il sinistro alla stazione di Casarsa.

Il cinque febrale del 1905 certo Massimo Miorin, che trovavasi alla stazione di Casarsa, rimase investito dalla coda del treno in partenza per Spilimbergo. Il disgraziato, travolto sotto le ruote riportò la perdita del braccio e delle lesioni alla spina dorsale certamente insanabili.

Il Tribunale di Pordenone, dopo tre giorni di discussione, il 25 gennaio a. c. ritenne responsabili del sinistro il macchinista Bettolo Marco ed il manovratore Mogno Pietro, e il condannava, alla pena di L. 400 di multa, e l'amministrazione ferroviaria ai danni con un apprensione di lire cinquemila e nelle spese.

Ieri la grave causa fu portata innanzi alla Corte d'Appello di Venezia, presieduta dal comm. Federici.

Dopo la relazione del cav. Zanoni, e le arringhe del Procuratore Generale cav. Randi e del difensore avv. Marigonda, la Corte pronunciava sentenza di assoluzione per il Mogno Pietro, confermando la multa di lire 400 con la legge del perdono al macchinista Bettolo.

Il rimpiantamento dei vigneti con le viti americane

Con regio decreto sono state fissate le norme per la distribuzione gratuita nel Regno, delle talee e barbatelle di viti americane onde agevolare ai viticoltori il rimpiantamento dei vigneti con le viti americane resistenti alla fillossera. Ecco le norme principali:

1. I richiedenti, per ottenere gratuitamente le talee e barbatelle di viti americane dovranno inviare alla Direzione del R. Vivaio o degli istituti incaricati della distribuzione, una domanda in carta da bollo da 60 centesimi munita del visto del sindaco dove risiede il richiedente colle seguenti indicazioni:

a) Numero delle talee o barbatelle che si richiedono;

b) Estensione del terreno da piantarsi col nome della località del Comune e della Provincia cui appartiene;

c) Dichiarazione che le talee e le barbatelle serviranno per le piantagioni delle proprie terre o di quelle tenute in affitto ovvero in affitto per regolare contratto;

d) Dichiarazione colla quale il richiedente si obbliga di permettere ai delegati del Ministero di verificare se tutte le talee e le barbatelle concesse siano piantate sui terreni indicati.

2. Le domande in tempo utile saranno soddisfatte proporzionalmente al materiale disponibile presso ciascuna delle direzioni, e però lasciata facoltà al direttore di accogliere anche integralmente le domande provenienti dai piccoli proprietari o fittaioli.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 30 novembre per quelle che provengono dalle provincie del Mezzogiorno, e il 31 dicembre per quelle provenienti dall'Italia Settentrionale.

Fra libri e riviste

Desolée, Lefebvre e C. Roma. — De Broglie A. Sant'Ambrogio. — Un volume in 16 di pag. 200 L. 2.

Il duca De Broglie, lo storico illustre dei primi secoli del Cristianesimo era se altri mai adatto a scrivere la vita di quell'illustrazione della Chiesa latina e della sede di Milano che si chiama sant'Ambrogio.

La vita, come tutti quelli di questa ottima collezione, è improntata al metodo severamente critico ed è divisa in tre capitoli, o meglio in tre parti che abbracciano tutta l'attività e l'operosità interna ed esteriore dello zelantissimo vescovo.

Nel primo capitolo sant'Ambrogio ci è presentato come consigliere intimo dell'imperatore Graziano, ciò che da modo all'A di tracciare tutta la fisionomia psicologica e morale del suo eroe. Nel secondo sono esposte le missioni diplomatiche di Ambrogio che tutta la sua abili-

lità amministrativa e politica, tutta propria di un vero romano; nel terzo finalmente sono descritte le relazioni tra san Ambrogio e l'imperatore Teodosia.

Segue un'appendice in risposta ad alcune obiezioni del Bollaudisti.

La traduzione semplice e nitida del Mari aggiunge pregio al volume che recherà un prezioso sussidio agli studiosi di storia ecclesiastica.

BANCA DI UDINE

Situazione al 31 Ottobre 1906.

Capitale Sociale.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Capitale sociale interamente versato, Fondo di riserva, Fondo evenienze, and Totale L. 1.513.286.28.

ATTIVO.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Numerario in cassa, Effetti in protesto e sofferenza, Anticipazioni contro deposito di valori e riporti, Valori pubblici applicati alla riserva, Cedole da esigere, Conti correnti garantiti da deposito, etc.

PASSIVO.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Capitale interamente versato, Fondo di riserva, Conti correnti fruttiferi, Depositi a risparmio, etc.

Udine, li 6 novembre 1906.

Il Vice Presidente

Co. Daniele Aquino

Il Sindaco per il Direttore

M. Pagani rag. C. Marina

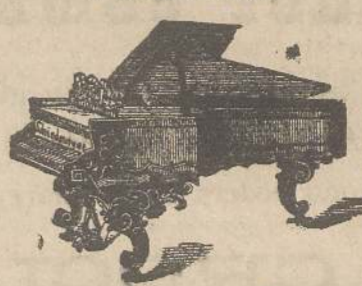
Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi. L. 1.877.451.18, L. 974.688.23, L. 2.852.139.41, L. 890.172.44. Totale L. 1.961.966.97.

Movimento dei Depositi a Risparmio. L. 6.772.092.90, L. 384.745.11, L. 7.156.808.01, L. 649.265.56. Totale L. 8.469.509.42.

Ferro-China Bisleri. E' indicatissimo per i nervosi, gli stomaci, i deboli di stomaco. L'III. D. R. A. DE GIOVANNI Rettore della Regia Università di Padova, scrive: "A- "vendo sommini- "strato in parec- "chie occasioni ai "miei infermi il "FERRO-CHINA-BISLERI posso as- "sicurare di aver sempre conseguito "vantaggiosi risultati...".

Dott. GIUSEPPE SIGURINI. Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

Principale Stabilimento Pianoforti



Armoniums — Organi Piani — Melodici — Fono

L. Cuoghi

Via della Posta N. 10 — UDINE

Vendite - noleggi - cambi - riparazioni - accordature e trasporti.

Pianoforti d'occasione

Giovanni Bertoli

intagliatore-doratore

UDINE — Via Foscolo N. 35 — UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come; Stendardi — Gonfaloni — Sedie Gestatorie — Espositori — Candelabri — Cereoferali — Decorazioni in stucco — Parapetti per Altare ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parrocchi e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo

Essere sani e robusti,

è comparativamente cosa molto semplice, se si segue la facile norma dettata dall'esperienza di molti anni, di far uso cioè (quando si noti il primo accenno a decadimento fisico) della Emulsione Scott il cui uso infonde un intenso vigore all'organismo delle persone di ogni età, in qualsiasi modo indebolite o convalescenti di malattie acute, sofferenti d'insonnia, di mancanza d'appetito, di gastricismo, di nevropatie, di forme croniche bronchiali, o di povertà di sangue.

A conferma di quanto esposto sopra riportiamo il certificato dell'Egregio Dott. Beniamino Spizuoco di Nola (Caserta) in data 4 Dicembre 1905: "Dichiaro che i risultati ottenuti dalle prescrizioni dell'Emulsione Scott mi dimostrano che, oltre essere la miglior preparazione del genere, viene presa senza alcuna difficoltà dai bambini. Ordinata nei ragazzi linfatici e rachitici, dà sempre lusinghieri risultati, ed è un ottimo ricostituente in tutte le malattie esaurienti, anche degli adulti".

Gli effetti salutari della

Emulsione Scott



Uso sempre Emulsione con la marca "pescatore" che distingue dalla falsificazione.

nella intonazione e ricostituzione degli organismi impoveriti sono dovuti alla purezza assoluta dei componenti (olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti di calce e soda) ed alla forma chimica di composizione esclusiva di Scott, che ne sviluppa il potere. Questi vantaggi non si possono ottenere con nessuna delle altre emulsioni imitanti la Scott. La marca di fabbrica ("pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso") posta sulla fasciatura delle bottiglie è quella della emulsione autentica, che risponde alle indicazioni mediche e non lascia deluso chi la prende.

Non è necessario attendere una o l'altra stagione per cominciare la cura, la Emulsione Scott è ugualmente buona, efficace, gradevole a prendersi e digeribile in Agosto come in Gennaio.

Trovasi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio". Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 12-Milano.

G. TONINI e Figli. Viale Ledra 28 — UDINE — Via Villalta 76. Premiato Laboratorio in pietra artificiale. DECORAZIONI PER Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi. Vasche da bagno, lavandini e fontane. Tubi in Cemento e Portland. Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori. LAVORI IN CEMENTO ARMATO. PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA.

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano**. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercé la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è abbracciato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml. 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 3 la Ditta **A. Banfi** spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Ditta ENRICO MASON - Udine

Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

TELEFONO 2-79

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovasi in vendita: **SPLENDIDO LAMPADARIO** nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.30 di altezza. **MANTO MONTUARIO** in splendido veluto nero. **RICCO LAMPADARIO** in ottone cesellato e lucidato. Desiderando si può anche argentarlo. **DUE TORCIERI** in legno dorato. **RICCO GONFALONE** per le figlie di Maria a prezzi eccezionali. **ARTI TICO MONUMENTINO FUNERARIO** in pietra artificiale.

DODICI PIANETE confezionate nei diversi colori da L. 23 a L. 125. **SPLENDIDA PIANETA e STOLONI RICAMATI, PIVIALE BIANCO e PIVIALE NERO** con diversi **VELI OMERALI**. **BELLISSIMA STATUA DI S. ANTONIO** con bambino, in cartone romano decorato, di m. 1.43 per L. 108. **STATUA della B. V. IMMACOLATA**, in cartone romano, decorazione ricchissima, altezza m. 1.40 per L. 180. **N. 4 LANTERNINI** in ottone lucido.

Pianeta reclame in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri
Lavori in marmi e pietre artificiali
UDINE, VIALE LEDRA, 30
Telefono N. 306

Esposizione Campionaria permanente

VIA MANIN, 13 — Telefono N. 3-07.

NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi e paramenti usati.



- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l'atopia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopraciglia
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.
Deposito Generale di **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toilette e di Chinaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Sazer.
DEPOSITO IN

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

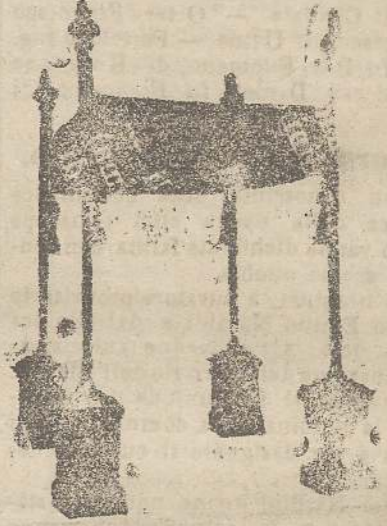
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourrette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e c. Colonnami seta in tutte le altezze, broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

— UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19 —

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Le dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 35
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento

bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Portazigari (vera savora e vera schiuma) — Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Sciarpe di gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio